



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <i>Progetto/Piano/Programma</i> | <b>[ID_VIP: 855] Offshore Ibleo Campi gas Argo e Cassiopea - Concessione di coltivazione idrocarburi "d3 GC-AG".</b>  |
| <i>Procedimento</i>             | <b>Verifica di ottemperanza prescrizione n. A.18 impartita con il decreto VIA/AIA n.149 del 27 maggio 2014 - Piano di dismissione e ripristino dell'ambiente nella configurazione marina ante-operam.</b> |
| <i>ID Fascicolo</i>             | <b>9080</b>   |
| <i>Proponente</i>               | <b>ENI Mediterranea Idrocarburi S.p.A.</b>  |
| <i>Elenco allegati</i>          | <b>Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 663 del 20 gennaio 2023, acquisito al prot. 13245/MiTE del 31 gennaio 2023.</b>               |

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo"; **VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** in particolare l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

**VISTO** l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo; **VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** l'articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 del 11 novembre 2022;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** il Decreto VIA/AIA D.M. n. 149 del 27 maggio 2014 relativo al progetto "Offshore Ibleo – Campi Argo e Cassiopea", collegato alla concessione di gas metano "d3 GC-AG", da realizzarsi nei Comuni di Gela (CL) e Licata (AG), proposto dalla ENI S.p.A.;

**PRESO ATTO** che con il decreto di compatibilità ambientale sopra citato è stato espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto "Offshore Ibleo – Campi Argo e Cassiopea" subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le quali, la prescrizione n. A.18 che prevede quanto segue:

*"in fase di progettazione esecutiva e prima dell'avvio dei lavori dovrà essere presentato un progetto di dismissione e ripristino dell'ambiente nella configurazione marina ante-operam con la stima dei costi. Il ripristino dovrà essere attuato ad esaurimento del giacimento come quantificato nella producibilità del progetto";*

**PRESO ATTO** che con provvedimento direttoriale prot. 33 del 29 gennaio 2021 è stata determinata la non ottemperanza alla prescrizione n. A.18 in questione, sulla base del Parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 48 del 2 ottobre 2020 nel quale sono state evidenziate criticità e carenze che non hanno consentito una positiva espressione in merito all'avvenuta ottemperanza della prescrizione in argomento;

**VISTA** l'istanza presentata dalla ENI Mediterranea Idrocarburi S.p.A., con nota prot. 1005 del 7 settembre 2022, acquisita al prot. 11728/MiTE del 27 settembre 2022, ai fini dell'avvio della procedura di verifica di ottemperanza della prescrizione n. A.18, trasmesso il documento dal titolo:

“Piano di dismissione e ripristino dell’ambiente nella configurazione marina ante operam. Prescrizione A.18 Allegato 1 – Dec. VIA/AIA n. 149/2014 – Rev.01 Giugno 2022”;

**CONSIDERATO** che con nota prot. 155158/MiTE del 9 dicembre 2022 la Divisione V – Procedure di Valutazione Ambientale della Direzione generale valutazioni ambientali ha disposto l’avvio del procedimento e dell’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS per la verifica di ottemperanza della prescrizione n. A.18;

**ACQUISITO** il parere n. 663 del 20 gennaio 2023 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al prot. 13245/MiTE del 31 gennaio 2023, costituito da n.12 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**PRESO ATTO** che con il sopracitato parere la Commissione Tecnica di verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS ha ritenuto la *“condizione ambientale n. A18) NON è ottemperata ma ottemperabile”* per le seguenti ragioni *“l’attuale carenza progettuale, la documentazione presentata che evidenzia la mancata elaborazione della parte relativa al ripristino/restauro ecologico degli habitat marini, della rimozione completa delle infrastrutture a mare, o la valutazione accurata dei costi/benefici associati alla rimozione o meno delle sealines, la non previsione di bonifica di fondali marini eventualmente contaminati dalle attività estrattive, l’incertezza relativa alla bonifica delle acque di falda già contaminate e alle altri eventuali matrici contaminate”*;

**CONSIDERATO**, pertanto, che al fine dell’ottemperanza della prescrizione A.18, occorre che la ENI Mediterranea Idrocarburi S.p.A. provveda a tramettere documentazione atta a riscontrare quanto evidenziato nel citato parere n. 663 del 20 gennaio 2023;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS di dover provvedere all’adozione del provvedimento di verifica di ottemperanza della condizione ambientale di cui trattasi;

## **DETERMINA**

### **Art. 1 Esito valutazione**

1. Sulla base del parere n. 663 del 20 gennaio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA e per le motivazioni riportate nel medesimo parere, che ne costituisce parte integrante, si ritiene non ottemperata la prescrizione n. A.18 impartita con il decreto VIA/AIA n. 149 del 27 maggio 2014 relativo al progetto denominato “Offshore Ibleo Campi gas Argo e Cassiopea - Concessione di coltivazione “d3 GC-AG”, da realizzarsi nei Comuni di Gela (CL) e Licata (AG).

2. Al fine della verifica di ottemperanza della prescrizione A.18, la ENI Mediterranea Idrocarburi S.p.A. dovrà provvedere a trasmettere adeguata documentazione atta a riscontrare quanto evidenziato nel citato parere n. 663 del 20 gennaio 2023.

## **Art.2** **Disposizioni finali**

1. Il presente provvedimento sarà notificato alla ENI Mediterranea Idrocarburi S.p.A. e alla Regione Sicilia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
2. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**Il Direttore Generale**  
Arch. Gianluigi Nocco  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)